



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 15

LA REGIONE VENETO SI FACCIA GARANTE DELL'APERTURA DI UN TAVOLO DI CONFRONTO TRA AVM SPA E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI SULLA DISDETTA UNILATERALE DEI CONTRATTI INTEGRATIVI

presentata il 27 gennaio 2021 dai Consiglieri Montanariello, Zottis, Speranzon, Dolfin e Baldin

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- con lettera del 26 gennaio 2021 il Direttore Generale del Gruppo AVM (Azienda Veneziana della Mobilità), soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di Venezia, comunica alle organizzazioni sindacali la disdetta di tutti gli accordi integrativi aziendali di secondo livello e di tutti i relativi atti modificativi e integrativi delle aziende del Gruppo AVM;
- AVM attua le politiche della mobilità del Comune di Venezia, in materia di servizi di trasporto, mobilità, marketing territoriale e promozione culturale e turistica della Città, attraverso il coordinamento operativo delle società controllate (Actv SpA e Ve.La. SpA);
- a giustificazione di tale azione unilaterale vengono portate le ricadute negative sui flussi turistici della Città di Venezia conseguenti all'Acqua Granda del 12 novembre 2019 e alla crisi determinata dalla pandemia da COVID 19, iniziata nel febbraio 2020 e tutt'oggi perdurante;

CONSIDERATO che la scelta operata dalla Direzione di AVM avrà significative ripercussioni sui redditi e sulla vita delle famiglie dei dipendenti del Gruppo in un periodo già così difficile, ma è inaccettabile che a pagare la crisi siano i lavoratori e le loro famiglie;

impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore al lavoro

a farsi garante dell'immediata apertura di un tavolo di confronto tra i vertici di AVM e le organizzazioni sindacali al fine di evitare la disdetta di tutti gli accordi integrativi aziendali di secondo livello e di tutti i relativi atti modificativi e integrativi, e a fare quanto in loro potere per scongiurare che a pagare la crisi siano i lavoratori e le loro famiglie.
